

Roma, 7 luglio 2012

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

e, p. c., al

Coordinatore Segreteria Tecnica per la Ricerca
Prof. Dr. Alessandro Schiesaro

Presidente Consiglio Universitario Nazionale
Prof. Dr. Andrea Lenzi

Coordinatore III Commissione Permanente
Consiglio Universitario Nazionale
Prof. Dr. Andrea Stella

Coordinatore Comitato Area 10
Consiglio Universitario Nazionale
Prof. Dr. Stefano Tortorella

Coordinatore Comitato Area 1
Consiglio Universitario Nazionale
Prof. Dr. Gabriele Anzellotti

I componenti della Consulta Universitaria del Greco, in assemblea il 23 giugno 2012, con vivo senso di responsabilità e allarme nei confronti dei laureati rilevano:

(1) che il TFA è stato svuotato di ogni effettiva funzione quanto al reclutamento degli insegnanti e ha invece assunto quella di preselezionare, alla conclusione di un cammino tortuoso e molto costoso (complessivamente circa tremila euro) i candidati a un concorso o a un'abilitazione dei quali ancora nulla si sa (si vedano la legge Finanziaria n. 244/2007 art. 2 c. 416 e il comunicato stampa del MIUR dell'8.5.2012, punto 3)

(2) che l'articolazione delle prove di ammissione al TFA (per quanto non definito dal DM 249) e lo stesso calendario delle prove sono stati di recente suggeriti dalla CRUI, in mancanza di una qualunque indicazione da parte del MIUR o anche solo dell'avvio di una collaborazione operativa con gli Uffici Scolastici Regionali

(3) che il calendario predisposto dalla CRUI è palesemente irrealizzabile: se il tirocinio a scuola avrà inizio a fine gennaio 2013, ben difficilmente sarà possibile completarlo entro l'anno scolastico e l'anno accademico in corso ed è improbabile che gli istituti scolastici siano disponibili ad accogliere i tirocinanti nel II quadrimestre

(4) che manca la prospettiva di un diretto coinvolgimento al TFA degli istituti scolastici organizzati in reti effettivamente funzionanti e motivati da una qualche incentivazione degli istituti stessi o dei docenti ospitanti.

Dunque i membri della Consulta Universitaria del Greco chiedono:

– che al più presto si predisponga da parte del MIUR un programma d’incontri con finalità operative a livello regionale, fra Università e Uffici Scolastici, sulla base di disposizioni elaborate a livello centrale

– che sia definito un calendario delle ammissioni e delle attività del TFA, per esempio accogliendo il calendario delle prove di ammissione proposto dalla CRUI, verificando la concreta praticabilità del TFA nel secondo quadrimestre.

Quanto allo svolgimento della prova scritta, i membri della Consulta Universitaria del Greco invitano a uniformarne, per quanto possibile, lo svolgimento, considerando se suggerire di adottare uno dei seguenti modelli, con preferenza netta per il primo:

- (1) analisi di un un testo poetico della letteratura italiana, in sé compiuto, tale da impegnare il candidato al massimo per due ore + traduzione di un brano di greco, tale da impegnare il candidato al massimo per due ore + traduzione di un brano di latino, tale da impegnare il candidato al massimo per due ore
- (2) analisi di un un testo poetico della letteratura italiana, in sé compiuto, tale da impegnare il candidato al massimo per tre ore + traduzione e commento di un brano di greco o di latino, a scelta, tale da impegnare il candidato al massimo per le restanti tre ore, la lingua e la letteratura antica escluse per lo scritto saranno il momento centrale della prova orale.

Per la Consulta Universitaria del Greco

Gabriele Burzacchini

Mauro Tulli